

- ALCUNE RIFLESSIONI SUI MONDIALI A ROMA -

In questi ultimi mesi la discussione sulle ipotesi urbanistiche a Roma si è andata intensificando, perché a breve scadenza tre progetti stanno quasi sulla via di partenza: S.D.O. (sistema direzionale orientale), mondiali di calcio del 90 - Roma capitale.

Ciò che appare di una chiarezza lapalissiana è che tutti questi provvedimenti sono ispirati da un'unica filosofia, quella del cemento-asfalto, quella stessa filosofia che rende oggi Roma una città invivibile.

Noi pensiamo che questa pioggia di miliardi che sta arrivando su Roma debba essere investita per un piano di risanamento di questa città, che contribuisca a rendere questa metropoli vivibile.

Per questo motivo riteniamo assolutamente prioritario che gli investimenti debbano essere utilizzati per la creazione di parchi cittadini (Appia antica, Caffarella, Tevere) per moltiplicare i punti di verde strappando così spazio alle macchine, per la creazione e la ristrutturazione di servizi sociali (ospedali, centri anziani, centri sociali) e per l'avvio di una diversa politica rispetto ai trasporti pubblici. Ci sono i mondiali ... quindi costruiamo altre strade! Questa filosofia urbanisticamente parlando è fallimentare, le strade aumentano il traffico, incentivano le persone ad utilizzare il mezzo privato con la conseguenza di un'aumento dell'inquinamento acustico-atmosferico. Non si comprende perché i tifosi non possano recarsi allo stadio, con i trasporti privati (ovviamente efficienti), la realtà è un'altra, dopo il sacco di Roma degli anni 50-60 i miliardi che arriveranno a Roma serviranno ad ingrassare immobiliari e ministri dandoci una città dove le esigenze dei palazzinari e delle industrie automobilistiche e commercianti strangoleranno sempre più gli abitanti di questa città. Per conto nostro faremo di tutto per impedirlo.

ciclinprop.
Via Appia Nuova, 357

Comitato di Quartiere
Alberone